

VERBALE DEL 24 NOVEMBRE 2020

L'anno 2020, il giorno 24 del mese di Novembre, il Consiglio della II Circoscrizione si è riunito in modalità videoconferenza (mediante collegamento telematico a distanza) giusta convocazione del Presidente Greco prot. **854548** del 25/09/2020 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Greco**, il quale alle ore **09:50** invita il Segretario, **D.ssa Lotà** a chiamare Risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Cardella, Marchese, Orilia, Savoca, Scarlata, Serio, Tusa e il Presidente Greco. Risultano assenti i consiglieri Guaresi e Viscuso.**

E' assistito dal Segretario l'**Esp. Contabile D.ssa Giovanna Lotà.**

Redige il verbale il **Coll.re Prof. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia.**

Verificata la validità del quorum strutturale, il **Presidente Greco** dichiara aperta la seduta e ringrazia gli uffici e la Sispi che permettono ai consiglieri di poter svolgere le sedute in videoconferenza.

Alle ore 09:51 entra in videoconferenza il consigliere Guaresi.

Si affronta nuovamente la tematica inerente il mancato spazzamento e l'accumulo di rifiuti su tutto il territorio. La situazione sta degenerando, è intollerabile lasciare le strade in queste condizioni, bisogna fare qualcosa di più incisivo e andare non solo contro l'amministrazione, ma anche contro il governo per risolvere definitivamente questo grave problema, che investe non solo la nostra circoscrizione, ma tutta la città. È triste che il presidente chieda di togliere i cumuli di rifiuti presenti in una via dove risiedono degli invalidi e gli viene risposto che tutta la città è in queste condizioni. Un'amministrazione dovrebbe risolvere tempestivamente le criticità e non prendere tempo, sottolineando che in tutte le strade vi sono cumuli di rifiuti.

Alle ore 09:56 entra in videoconferenza il consigliere Viscuso.

Alle ore 09:57 esce dalla videoconferenza il Presidente Greco e presiede il Vicepresidente Savoca.

Il consigliere Guaresi in merito ai rifiuti abbandonati per le strade apprende dai giornali che, a metà gennaio la regione darà il via libera al comune. Questo è mortificante, in quanto mancano ancora circa due mesi e non capisce perché non ridiano l'autorizzazione a confluire a Bellolampo e nel contempo non si trovi una soluzione migliore per il futuro. Tutte queste criticità ricadono soprattutto sui cittadini, che si sono anche visti recapitare la tassa sui rifiuti, non usufruendo del servizio, visto che tutte le strade sono disseminate di rifiuti e molti di questi cittadini lo hanno chiamato, lamentandosi di ciò. La cosa più assurda è che il Presidente della Rap ha continuato a raccogliere i rifiuti portandoli a Bellolampo ed è stato anche multato, perché i rifiuti erano stati momentaneamente messi su una piattaforma. Tutto questo è vergognoso e non si può continuare a lavorare in questo modo e lo stesso consigliere se fosse al posto del Presidente Norata lascerebbe l'incarico.

Ritiene che il responsabile di tutte queste criticità è la regione. L'unica soluzione è creare gli inceneritori in ogni città, per evitare di creare un'emergenza sanitaria e tutelare la salute di tutti i cittadini, soprattutto in questo periodo in cui tutto il mondo sta affrontando l'emergenza Covid. Cambiando argomento, affronta la tematica pioggia e gli allagamenti che ne conseguono. I sensori sono stati installati dall'Amap in viale Regione Siciliana, ma ancora non sono stati installati i semafori che indicano che i sottopassi sono allagati. Le piogge fortunatamente riempiono le vasche che erano quasi vuote, ma vedere la spazzatura che galleggia per strada è triste, pertanto si augura che la regione prenda provvedimenti. Chi siede su una poltrona deve svolgere il suo lavoro egregiamente e garantire tutti i servizi alla città. Infine chiede copia dell'email con cui si invita il sindaco di Villabate per trattare l'argomento del conferimento dei rifiuti sulle strade del nostro territorio.

Alle ore 10:02 esce dalla videoconferenza il consigliere Serio.

Il consigliere Tusa afferma che purtroppo le prime piogge copiose portano anche le prime criticità, tutto ciò è triste, inoltre considerando che la spazzatura è un potenziale veicolo di infezioni, questo servizio va espletato quotidianamente per garantire le norme igienico-sanitarie. E' importante che le piogge riempiano le vasche, ma i sottopassi vanno attenzionati per evitare che si verifichi qualche tragedia. Alla base vi sono anche problemi strutturali, a causa di errori di chi ha progettato i sottopassi e non ha tenuto conto di creare delle grate di scarico per smaltire l'eccesso di acqua, dovuto alle condizioni atmosferiche. Tutti i cittadini sono stanchi e la tassa della Tari, che va pagata, sembrerebbe un ulteriore schiaffo, visto l'accumulo di rifiuti presenti nella nostra città. Non c'è mai stata una regia di governo in Sicilia che abbia saputo risolvere queste criticità e garantire la salute pubblica. I consiglieri nel loro piccolo vorrebbero fare tanto, ma non hanno il supporto dell'amministrazione, della regione e del governo. Spera che possano sfruttare al meglio le risorse che arrivano anche dall'Europa e spenderli al meglio.

Il Presidente Savoca ribadisce che la Sicilia dovrebbe essere governata come gli amministratori del nord e cambiare mentalità altrimenti continueremo a vivere con queste criticità.

Anche il consigliere Scarlata ritiene che l'invio della Tari sia l'ultimo schiaffo ai cittadini, da parte dell'amministrazione e molti cittadini la definiscono "un pizzo", visto che vi è un'ipotetica pulizia della città. Ovunque vi sono cumuli di spazzatura e anche strade sporche. L'amministrazione non ha tenuto conto che molti esercizi commerciali sono stati chiusi, a causa della pandemia e non hanno avuto nessun guadagno. L'amministrazione a suo avviso sembrerebbe autoritaria e lo stesso assessore Catania rimette la Ztl per entrare nel centro storico e incentiva i cittadini a utilizzare i mezzi pubblici, che favorirebbero il diffondersi del Covid visto che sono sempre pieni e in questo modo non tutela i cittadini. In tutti questi anni vi è stato un fallimento da parte dell'amministrazione, sotto ogni punto di vista e tutti i servizi hanno molte criticità e anche lui sostiene che la Sicilia dovrebbe essere governata come al nord, altrimenti torneremo all'anno zero.

Il Presidente Savoca afferma che ci vuole una mentalità nordica in quanto al nord tutto funziona a dovere.

Il consigliere Guaresi suggerisce di leggere i giornali per informarsi di quanto sta succedendo al nord, dove vi sono tanti ladroni.

Il Presidente Savoca ribadisce che occorre cambiare mentalità, in quanto quando il palermitano è fuori si adegua alle regole del nord e non getta la carta per strada, ma tornando in Sicilia riprende il suo abituale stile di vita. Tutto questo è sbagliato e se non si cambia questo modo di vivere non vi sarà mai nessun progresso civico. Bisogna che l'amministrazione sia dura contro chi non rispetta le regole, vigilando e sanzionando chi sporca. A Palermo tutti i cassonetti sono sporchi, tutti i servizi sono assenti, vi è sporcizia e abusivismo ovunque. Occorre ripristinare l'ordine e fare rispettare sia le regole, che l'ambiente e il prossimo, solo così si può vivere in una città dove vige la legalità e il senso civico.

Il consigliere Guaresi ribadisce che non si devono fare paragoni con la Lombardia dove alcuni politici sono dei ladroni

Il Presidente Savoca non sta parlando solo della Lombardia ma di tutto il nord, dove vige pulizia per le strade e si rispettano le regole.

Il consigliere Cardella tiene a precisare che il siciliano che si trova al nord o all'estero si comporta bene e qui no; questo perché qui è tutto gestito male. Se l'amministrazione funzionasse meglio tutti i cittadini si adeguerebbero a rispettare le regole, ma non essendoci controlli e ordine, ognuno fa quello che vuole. Inoltre ritiene che il consigliere Guaresi non solo stia creando una diatriba con il presidente, ma stia anche facendo campagna elettorale.

Alle ore 10:26 esce dalla videoconferenza il Presidente Savoca per celebrare un matrimonio e presiede Guaresi.

Il Presidente Guaresi sottolinea che non vi era nessuna diatriba e inoltre non stava facendo nessuna campagna elettorale e che sono loro a farla, in quanto in ogni consiglio parlano della Lega. Ricorda che la Lega, per quanto si legge sui giornali, ha rubato 49 milioni di euro e ha compiuto altri illeciti. Si dispiace che prima criticavano i siciliani e adesso molti deputati siciliani, pur di garantirsi la poltrona, cambiano partito, confluendo alla Lega. Tiene a precisare che fra loro vi sono tanti che lavorano con serietà e la rovina della politica sono tutti gli incompetenti di destra, sinistra o di centro che continuano a fare pubblicamente gaffe. Spera che il governo possa al più presto trovare un rimedio per scongiurare questo virus, che ha stravolto il mondo e ha cambiato tutto, in modo che si possa tornare alla agognata normalità.

Il consigliere Cardella ripete che ritiene che il Presidente Guaresi stia facendo campagna elettorale, dato che si stava parlando di spazzatura, il Presidente afferma che stava rispondendo alle loro dichiarazioni. Il consigliere Cardella chiede a quale gruppo politico appartenga e risponde che non ha nessun colore politico, pertanto ritiene che il Presidente Guaresi sia il classico politico che aspetta sulla riva del fiume, che passi il cadavere.

Il Presidente Guaresi ricorda che tutti i consiglieri si sono candidati in quanto hanno a cuore sia la loro città, che i cittadini e cercano di rappresentarli risolvendo al meglio tutte le criticità territoriali.

Alle ore 10:33 escono dalla videoconferenza i consiglieri Cardella e Scarlata e Tusa. La D.ssa Lotà chiama l'appello e mancando il numero legale la seduta viene dichiarata chiusa alle ore 10:37.

Il Segretario
Esp. Cont. D.ssa G. Lotà
Firmato in originale

Il Presidente
Mario Greco
Firmato in originale

VP Salvatore Savoca
Firmato in originale

Cons Giuseppe Guaresi
Firmato in originale